



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE
con voto unanime

Riunione numero 1 del 2025
Roma, 13 febbraio 2025 – ore 10.00 (Sala Onofri)

DELIBERE da n. 1 a n. 9

- Delibera n. 1/2025** **Non Ripartibile (con particolare riguardo ai Paesi africani).** Partenariato per la Conoscenza II – **Euro 6.000.000.**
- Delibera n. 2/2025** **MALAWI – AGREE Malawi** - Agroforestazione per la Gestione Resiliente e l'Equilibrio Ecosistemico per il Malawi - **Euro 4.000.000.**
- Delibera n. 3/2025** **REGIONALE AFRICA (COSTA D'AVORIO, KENYA, ETIOPIA E TUNISIA)** – Partenariato per la formazione di alti funzionari africani – **Euro 6.499.797,39.**
- Delibera n. 4/2025** **REGIONALE AFRICA (COSTA D'AVORIO, KENYA, ETIOPIA E TUNISIA)** – Contributo volontario a favore dell'OCSE per l'iniziativa “Meccanismo integrato di sviluppo delle capacità di formazione per migliorare la mobilitazione della finanza sostenibile e promuovere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nei Paesi africani” – **Euro 350.000.**
- Delibera n. 5/2025** **TUNISIA – Nemo Hout.** Rafforzamento della filiera della pesca nelle comunità costiere dei Governatorati di Nabeul, Sfax e Médenine – **CIHEAM Bari – Euro 5.500.000.**
- Delibera n. 6/2025** Contributo volontario per le attività del **Multilateral Organisation Performance Assessment Network (MOPAN)** tramite il bilancio dell'OCSE – **Euro 283.000.**
- Delibera n. 7/2025** **ALBANIA** – Sostegno alle organizzazioni di produttori per lo sviluppo agricolo sostenibile e la trasformazione dei sistemi alimentari – **Euro 2.700.000.**
- Delibera n. 8/2025** **IRAQ** – Patrimonio culturale e imprenditoria eco-turistica in Iraq: i siti di Ur ed Eridu – **Euro 3.000.000.**

Delibera n. 9/2025

PALESTINA - Sostegno allo sviluppo socio - economico di comunità cristiane in Cisgiordania. **Euro 2.500.000.**

Nota di Indirizzo

Richiesta ad AICS di avviare interlocuzioni con ICSC per sostenere l'istituzione del Fondo Globale a Impatto sullo Sport.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 1 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 2, comma 3 su principi e criteri da rispettare per la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 24, concernente le iniziative realizzate da Amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DM MAECI) 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in poi “Agenzia”) e, in particolare, l’articolo 15 che disciplina la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 71 del 31 luglio 2020 recante “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n.125/2014 e fondate su un approccio RBM”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che prevede che l’istruzione e la formazione siano prioritarie e che debba essere potenziata la collaborazione con il sistema universitario italiano;

Vista la Determina n.302 del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 05/02/2024, recante la destinazione dell'avanzo economico di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio 2022 a programmi di cooperazione per lo sviluppo, pari a Euro 11.907.886,00, e la trasmissione del provvedimento al Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo per approvazione ai sensi dell'art.7 del regolamento di contabilità dell'AICS;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo n. 11 del 06 febbraio 2024 relativa alla Destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2022 dell'AICS;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 49 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024, che hanno istituito un fondo a dono ad hoc;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 11/02/2025 ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Target 4.3 e 4.B;

Considerato che a seguito della presente delibera la DGCS e l'AICS intendono stipulare con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane una convenzione finalizzata ad assicurare l'apporto professionale della CRUI nella predisposizione delle strategie di intervento e il coordinamento delle università associate ai fini della realizzazione dell'iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

1. l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione che prevede lo stanziamento di un fondo a dono nell'ambito delle risorse non ripartibili della Programmazione 2024, pari a **Euro 6.000.000,00** (sei milioni) da destinare all'iniziativa "**Il partenariato per la conoscenza II**", della durata di 36 mesi e suddiviso come segue:

2025: Euro 3.000.000,00 a valere sulla Legge di Bilancio 2024 (2.017.080,00 euro) e Utili di Bilancio AICS 2022 (982.920,00 euro)

2026: Euro 2.400.000,00 a valere sulla Legge di Bilancio 2026

2027: Euro 600.000,00 a valere sulla Legge di Bilancio 2027

2. che nel quadro dell'iniziativa, verranno deliberati distinti progetti a seguito dei quali l'AICS, ai sensi degli articoli 17 e 24 della Legge 125/2014, stipulerà le convenzioni con le università esecutrici.

AID 013279



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 2 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua il Malawi tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 049 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024;

Vista la richiesta del Governo del Malawi di realizzare l’iniziativa “AGREE Malawi - Agroforestazione per la Gestione Resiliente e l'Equilibrio Ecosistemico per il Malawi”;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Malawi nello specifico al *Multi-annual Indicative Programme (MIP) 2021-2027*;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Maputo in Mozambico denominata “AGREE Malawi - Agroforestazione per la Gestione Resiliente e l'Equilibrio Ecosistemico per il Malawi”, trasmessa con msg. n. 61286 del 02/12/2024 alla Sede AICS di Roma, per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.000.000;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 13/12/24 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle “Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di Cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014” come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile* e, pertanto, è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.2, Target 2.3 e 2.4;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa bilaterale di Cooperazione a dono da attuare in **Malawi** denominata “AGREE Malawi - Agroforestazione per la Gestione Resiliente e l'Equilibrio Ecosistemico per il Malawi” per un importo complessivo di **Euro 4.000.000,00** (quattromilioni), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Affidamento a OSC - AID 013240/01/1

2025: Euro 1.352.600,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023</i>
2026: Euro 1.323.700,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027: Euro 823.700,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

Gestione Diretta - AID 013240/01/0 - Sede AICS di Maputo

2025: Euro 147.400,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023</i>
2026: Euro 176.300,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027: Euro 176.300,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Maputo che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013240



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 3 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua il Costa d’Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerata la Nota di indirizzo Regionale Africa dell’iniziativa “Partenariato per la formazione di alti funzionari africani”, da affidare alla Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA) e da realizzare con il supporto di Organizzazioni internazionali presentata *della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, nella Riunione n. 8 del 16 dicembre 2024 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 049 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024;

Vista la richiesta del Governo della Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia di realizzare l'iniziativa di *"Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 Paesi pilota dell'Africa: Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia"*;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Roma – Uffici III e IV, elaborata sulla base del documento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione denominata *"Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 Paesi pilota dell'Africa: Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia"* attraverso un finanziamento alla Scuola Nazionale di Amministrazione – SNA per un importo complessivo di Euro 6.499.797,39, trasmessa con msg. n. 8207 del 11/02/2025 alla Sede AICS di Roma;

Visto che nel sopra citato Documento di Progetto presentato dalla Scuola Nazionale di Amministrazione sono indicati come enti omologhi l'*Ecole Nationale d'Administration* (ENA) della Costa d'Avorio e della Tunisia, il Kenya School of Government (KSG) del Kenya e l'*Ethiopian Civil Service University* (ECSU) dell'Etiopia, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 11/02/2025 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, di Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli e Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile* ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.4 - Target 4.4, 4.c SDG N.16 – Target 16.6, 16.a e SDG N.17 - Target 17.6, 17.9, 17.14, 17.16, 17.17;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia** denominata *"Rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in 4 Paesi pilota dell'Africa: Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya e Tunisia"* attraverso il finanziamento alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione SNA - ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **Euro 6.499.797,39** (seimilioniquattrocentonovantanovemilasettecentonovantasette/39), della durata di 36 mesi per la realizzazione della suddetta iniziativa.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 6.499.797,39 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013276



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 4 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Nota di Indirizzo della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in attuazione delle direttive del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai sensi dell’articolo 17, comma 2 della legge 11 agosto 2014, n. 125 per l’iniziativa regionale “Partenariato per la formazione di alti funzionari africani”, da affidare alla Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA) e da realizzare ai sensi dell’art. 24 della legge n. 125/2014 e con il sostegno di Organizzazioni Internazionali;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale,

Considerato in particolare il contributo dell’OCSE al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) e, in particolare, ai target 17.1, 17.3, 17.4 e 17.9; dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (Pace, giustizia ed istituzioni solide) e, in particolare, al target 16.6.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sui fondi della legge di bilancio 2025, di un contributo volontario di **Euro 350.000** (trecentocinquantamila) a favore dell'**OCSE-DEV**, destinato all'iniziativa "Meccanismo integrato di sviluppo delle capacità di formazione per migliorare la mobilitazione della finanza sostenibile e promuovere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nei Paesi africani".

AID 013281



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 5 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Tunisia tra i Paesi prioritari;

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 in merito alla destinazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef per l’anno 2023 che approva la quota da destinare all’AICS, pari a Euro 15.918.407,86;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 49 del 28 giugno 2024;

Vista la lettera dell’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM) del 28 novembre 2024, relativa alla realizzazione dell’iniziativa “NEMO HOUT - Rafforzamento della filiera della pesca nelle comunità costiere tunisine dei governatorati di Nabeul, Sfax e Médenine”;

Visto il gradimento dell’iniziativa denominata “NEMO HOUT - Rafforzamento della filiera della pesca nelle comunità costiere tunisine dei governatorati di Nabeul, Sfax e Médenine” da parte del

Governo della Tunisia, espresso con lettera del Ministro dell'agricoltura, delle risorse idriche e della pesca marittima del 28 novembre 2024;

Vista la Dichiarazione congiunta tra Italia e Tunisia concernente la Cooperazione allo sviluppo per il periodo 2025-2027, firmata a Roma il 16 gennaio 2025 dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e dal Ministro tunisino degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero, Mohamed Ali Nafti;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS a Tunisi relativa all'iniziativa denominata "NEMO HOUT – Rafforzamento della filiera della pesca nelle comunità costiere tunisine dei governatorati di Nabeul, Sfax e Médenine", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.3096 del 20 gennaio 2025, dell'importo complessivo di Euro 5.500.000 quale contributo finalizzato a favore del CIHEAM di Bari;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di sviluppare zone costiere sostenibili, competitive, inclusive e rispettose del patrimonio marino tunisino, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 8; 12 e 14;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione in **Tunisia** denominata "NEMO HOUT -Rafforzamento della filiera della pesca nelle comunità costiere tunisine dei governatorati di Nabeul, Sfax e Médenine" per un importo complessivo di **Euro 5.500.000 (cinquemilionicinquecentomila/00)** a favore del CIHEAM di Bari.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.024.495,90	<i>a valere sulla quota dell'otto per mille 2024</i>
2026 Euro 2.431.930,67	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 2.043.573,43	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13236



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 6 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il Memorandum of Understanding tra i Paesi parte del Network e l'OCSE, firmato dall’Italia il 30.01.2025, che stabilisce che il Segretariato del MOPAN continua ad essere ospitato presso l'OCSE a Parigi per il periodo 2025-2026;

Considerate le attività di monitoraggio e valutazione che **MOPAN (Multilateral Organisation Performance Assessment Network)** svolge per conto di un gruppo di donatori, tra cui l’Italia, volte al miglioramento di efficacia ed efficienza delle organizzazioni multilaterali per lo sviluppo sostenibile, la *governance* democratica e la resilienza in situazioni di emergenza umanitaria;

Considerato che il MOPAN contribuisce al **SDG 17** - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2025;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario a valere sulla Legge di Bilancio 2025, di **Euro 283.000** (duecentottantatremila/00) al bilancio dell'OCSE per le attività del **MOPAN**.

AID 011221



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 7 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l’Albania tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare l’art. 18, comma 2, lettera e), che prevede la destinazione alle attività dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo una quota pari al 20% delle risorse di cui all’articolo 47, comma 2 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 in merito alla destinazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef per l’anno 2023 che approva la quota da destinare all’AICS è pari a Euro 15.918.407,86;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 049 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024;

Visto l'Accordo quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania e il governo della Repubblica Italiana firmato il 2 dicembre del 2008;

Tenuto conto della lettera di gradimento n. 1372/1 del 20/02/2024 nella quale il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale supporta l'iniziativa in oggetto approvando il documento di progetto;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la “*Strategia Nazionale di Sviluppo ed Integrazione Europea (NSDEI) 2022/2030*” dell'Albania;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Albania;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Tirana in Albania denominata “*Sostegno all'organizzazione dei produttori per lo sviluppo agricolo sostenibile e trasformazione dei sistemi alimentari*”, trasmessa con msg. n.62899 del 06/12/2024 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 3.500.000;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 13/12/24 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle “Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014” come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di ***Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile*** e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.2 – Target 2.3 e 2.4;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Tenuto conto che rispetto alla documentazione agli atti si presenta per approvazione solo la componente relativa all'affidamento a OSC per un valore di 2.700.000,00 euro (AID 013227/01/1);

Valutata l'opportunità di presentare per approvazione la restante componente della presente iniziativa per un valore di 800.000,00 euro in un momento successivo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Albania** denominata “*Sostegno all'organizzazione dei produttori per lo sviluppo agricolo sostenibile e trasformazione dei sistemi alimentari*” per un importo complessivo di **Euro 2.700.000,00** (duemilionesettecentomila/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Affidamento a OSC- AID 013227/01/1

2025 Euro 1.000.000,00	<i>a valere sulla quota dell'otto per mille 2024</i>
2026 Euro 725.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 Euro 975.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Tirana che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013227



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 8 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l’Iraq tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 049 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024;

Vista la richiesta del Governo dell'Iraq di realizzare l'iniziativa *“Patrimonio culturale e imprenditoria eco-turistica in Iraq: i siti di Ur ed Eridu”*;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con la strategia nazionale del Governo iracheno, delineata nel *National Development Plan 2024-2028 (NDP)*;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Amman in Giordania, elaborata sulla base del documento dell'Università degli Studi Roma Tre, denominata *“Patrimonio culturale e imprenditoria eco-turistica in Iraq: i siti di Ur ed Eridu”*, trasmessa con msg. n. 4679 del 26/01/2025 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 3.150.000,00, di cui Euro 3.000.000,00 a carico dell'AICS e Euro 150.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'ente esecutore;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 31/01/25 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di ***Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti , Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*** e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.4 – Target 4.3, SDG N.8 – Target 8.1,8.5,8.9 e SDG N.11 – Target 11.4;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Iraq** denominata *“Patrimonio culturale e imprenditoria eco-turistica in Iraq: i siti di Ur ed Eridu”* e il finanziamento all'Università degli Studi Roma Tre, ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **Euro 3.000.000,00** (tremilioni/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Ex.Art.24 della Legge125/2014 – AID 013268/01/0

2025	Euro	1.200.000,00	<i>a valere sul Decreto Missioni 2022</i>
2026	Euro	900.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i>
2027	Euro	900.000,00	<i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013268



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 9 del 13 febbraio 2025

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Palestina tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, assunta ai sensi della legge 2016, n. 145, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4713/811/BIS del 31 dicembre 2024 che approva il budget 2025 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024 approvata dal Comitato Congiunto con delibera n.49 del 28 giugno 2024 e aggiornata successivamente dal Comitato Congiunto con Delibera n. 164 del 06 novembre 2024;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Palestina

in particolare, con l'European Joint Strategy e Joint Programming 2021-2024;

Vista la proposta di iniziativa predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme in Palestina denominata "Sostenere lo sviluppo socio-economico delle comunità vulnerabili in Palestina, valorizzando le aree con minoranze cristiane", trasmessa con msg. n.7841 del 10/02/2025 alla sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 2.500.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 11/02/25 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di Cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014" come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di **Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e Garantire modelli sostenibili di produzione** e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 8 - Target 8.9 - SDG N.10 – Target 10.2 - SDG N.11 – Target 11.4 -11.6 - SDG N.12 – Target 12.3 -12.5;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di Cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Palestina** denominata "Sostenere lo sviluppo socio-economico delle comunità vulnerabili in Palestina, valorizzando le aree con minoranze cristiane" per un importo complessivo di **Euro 2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Affidamento OSC - AID 013275/01/0

2025 Euro 1.750.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2021

2026 Euro 750.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Gerusalemme che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013275



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**
Direzione Generale per la Cooperazione
allo Sviluppo

Nota di indirizzo della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in attuazione delle direttive ai sensi dell'articolo 17 comma 2 della legge 11 agosto 2014 n. 125

OGGETTO: Richiesta ad AICS di avviare interlocuzioni con ICSC per sostenere l'istituzione del Fondo Globale a Impatto sullo Sport.

1. Il Fondo Globale a Impatto sullo Sport (*Global Sport Impact Fund*, di seguito il "Fondo") è un'iniziativa in fase di sviluppo, concepita come uno strumento finanziario flessibile ed innovativo volto a mobilitare risorse pubbliche e private (es. Paesi donatori, Banche e Agenzie Pubbliche di Sviluppo, Banche e Fondi Multilaterali di Sviluppo, Fondi pensione, Compagnie assicurative, Fondazioni, ecc) e incrementare gli investimenti sostenibili, resilienti e a elevato impatto nel settore dello Sport in Africa e nel resto del mondo.

Il Fondo è stato ideato e promosso dalla Coalizione per lo Sviluppo Sostenibile attraverso lo Sport nell'ambito dell'iniziativa Finance in Common, grazie al ruolo di guida di Italia (Istituto per il Credito Sportivo e Culturale Spa - ICSC) e Francia (*Agence française de développement* - AFD) e al supporto tecnico della società senegalese "Sport Impact".

La struttura di *governance* del Fondo, ancora in fase di definizione, prevede un approccio collaborativo tra i membri della Coalizione Sport nell'ambito dell'iniziativa Finance in Common e al suo interno l'Italia potrà avere un ruolo rilevante sia nella definizione della strategia globale sia nella gestione delle attività e delle risorse finanziarie.

2. Durante la Presidenza italiana del G7, il tema dello sport per lo sviluppo sostenibile è stato inserito tra le priorità della filiera sviluppo. A tal fine è stato creato, nel contesto del Gruppo di lavoro G7 sul Partenariato per le infrastrutture e gli investimenti globali (PGII), un sotto-gruppo di esperti co-presieduto da MAECI e ICSC con l'incarico di elaborare un'iniziativa di sviluppo nell'ambito dell'ecosistema sportivo, con un focus particolare sull'Africa in linea con il Piano Mattei.

Il Fondo Globale a Impatto sullo Sport risponde all'obiettivo finanziario, uno dei tre pilastri (politico, tecnico e finanziario) identificati dal predetto Gruppo e in particolare con la finalità di potenziare la mobilitazione delle risorse a sostegno dello Sport e di promuovere un'agenda internazionale della finanza per lo sviluppo attraverso lo sport.

La sua rilevanza è stata confermata dai Ministri dello Sviluppo del G7 nel loro Comunicato e nell'annessa "Dichiarazione di Pescara sugli investimenti sostenibili nell'ecosistema dello Sport". La creazione del Fondo è stata, inoltre, annunciata durante il "Summit on Sport for Sustainable Development" alla vigilia dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024.

Il tema dello Sport per lo Sviluppo risulta coerente con gli indirizzi della Cooperazione italiana, così come previsto nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2024-2026, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024. Infatti, il Documento individua l'industria sportiva tra i settori di intervento della cooperazione italiana, riconoscendola quale motore di sviluppo sostenibile.

3. L'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale Spa (ICSC) è una società per azioni partecipata per circa l'80% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che persegue una missione di pubblico interesse, esercitando l'attività bancaria al fine di sviluppare e sostenere l'attività di soggetti pubblici e privati nei settori dello sport e della cultura. La Società può inoltre promuovere nonché contribuire alla promozione dello sviluppo di attività finanziarie e di investimento nei predetti settori dello sport e della cultura. In coerenza con l'oggetto sociale e nel perseguimento della missione di pubblico interesse la Società può inoltre promuovere nonché contribuire alla promozione e all'attrazione di iniziative e investimenti nei settori di riferimento in Italia e all'estero. Alla Società, ai sensi dell'art. 1, commi 623 e 624, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 è assegnata la gestione dei fondi speciali di natura pubblica previsti dalle predette disposizioni.

ICSC, vista la consolidata esperienza e competenza nel settore, potrà assumere un ruolo attivo nella *governance* del fondo, in stretto coordinamento con la Direzione Generale per la Cooperazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGCS) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

I potenziali beneficiari degli interventi del Fondo potranno essere soggetti pubblici e privati, tra cui anche imprese italiane leader mondiali di settore, che potranno sviluppare progetti sostenibili nel settore dello Sport, e contribuire alla crescita economica, creazione di posti di lavoro e inclusione sociale nei Paesi destinatari di interventi di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n.125.

4. Alla luce di quanto sopra, in linea con l'articolo 17 comma 2 della legge 125/2014 che dispone che "l'Agenzia opera sulla base di direttive emanate dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale" e l'articolo 17 comma 4 della legge 125/2014, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale richiede all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di avviare interlocuzioni operative e collaborare con ICSC nelle attività preparatorie all'istituzione del Fondo Globale a Impatto sullo Sport, inclusa la partecipazione a eventi internazionali, definendo i seguenti aspetti:

- la struttura e la *governance* del Fondo;
- i settori tematici di intervento (es. investimenti in infrastrutture sportive; impianti e attrezzature scolastiche e per il tempo libero, accademie e campus; istituti di formazione e per la preparazione atletica; unità produttive);
- le aree geografiche di intervento, in linea con le priorità della Cooperazione allo Sviluppo Italiana e del Piano Mattei per l'Africa.

Nell'ambito della richiesta rientra la valutazione di un possibile contributo della Cooperazione allo sviluppo al Fondo, delineandone caratteristiche e modalità di erogazione.

Carlo Batori
Vice Direttore Generale

